



Venerdì 02/05/2025

Art Bonus: per i beni di oltre 70 anni la 'presunzione' di culturalità deve essere confermata

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con Risposta n. 119 del 28 aprile l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, ai fini di verificare se la costituzione di un diritto di superficie costituisca titolo idoneo per l'applicazione del beneficio fiscale dell'Art bonus (art 1, comma 1, del DL n. 83/2014), è necessario presentare, in sede di domanda, il provvedimento rilasciato dall'Ufficio del Ministero della cultura che attesti che il bene può essere considerato di interesse culturale.

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ricordano le Entrate, introduce una vera e propria presunzione di culturalità di tutte le cose di proprietà di soggetti pubblici o di enti non lucrativi che abbiano più di 70 anni o che siano opera di autore non più vivente.

Si tratta, tuttavia, di una presunzione temporanea, che necessita di una verifica formale da parte delle competenti autorità culturali. Solo a seguito di tale accertamento il bene acquisisce lo status definitivo di bene culturale, requisito indispensabile per poter beneficiare di agevolazioni fiscali come l'Art bonus.

<https://www.agenziaentrate.gov.it>